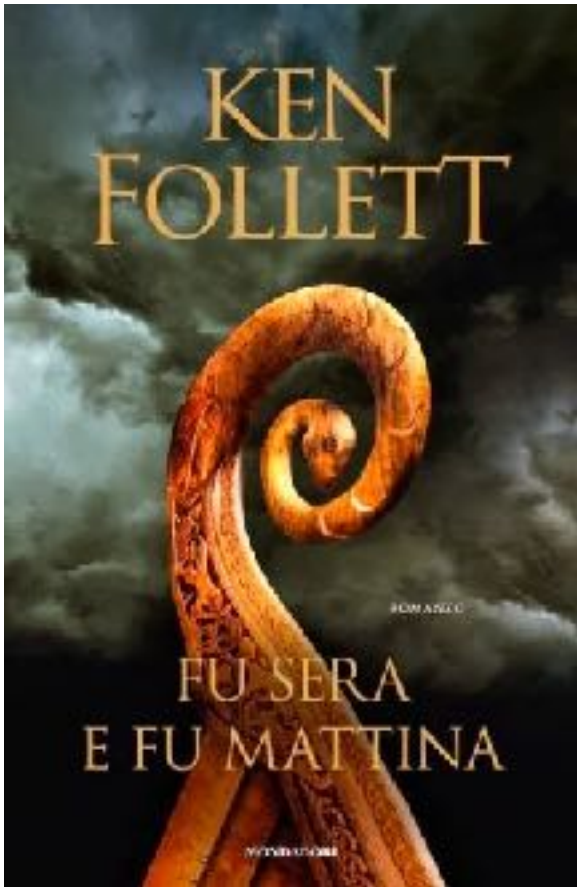
“17 giugno 997. Non è ancora l’alba quando a Combe, sulla costa sud occidentale dell’Inghilterra, il giovane costruttore di barche Edgar si prepara con trepidazione a fuggire di nascosto con la donna che ama. Ma i suoi piani vengono spazzati via in un attimo da una feroce incursione dei vichinghi, che mettono a ferro e fuoco la sua cittadina, distruggendo ogni cosa e uccidendo chiunque capiti loro a tiro. Edgar sarà costretto a partire con la sua famiglia per ricominciare tutto da capo nel piccolo e desolato villaggio di Dreng’s Ferry. ….”

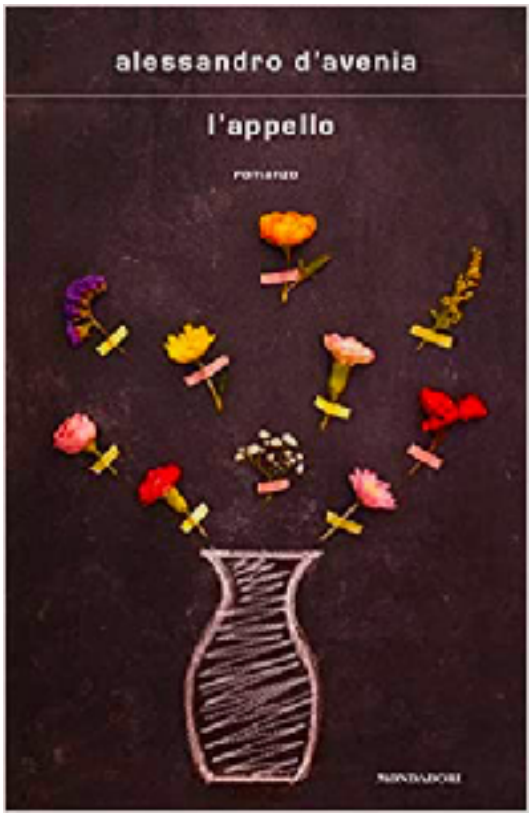


Inizia così la storia che accompagna il lettore nell'arretrata Inghilterra del Medioevo, per attraversare un intero decennio, dal 997 al 1007.
Edgar, giovane innamorato e figlio di un costruttore di barche, vede la sua vita cambiare completamente nella notte in cui i Vichinghi attaccano la sua città e gli portano via il futuro che aveva sognato.
Dall’altra parte della Manica, in terra normanna, anche per la giovane contessa Ragna, la vita sta per cambiare: innamoratasi perdutamente del nobile inglese Wilwulf, decide impulsivamente di sposarlo e seguirlo nella sua terra, contro il parere di suo padre. Si accorgerà presto che lo stile di vita al quale era abituata in Normandia è ben diverso da quello degli inglesi, la cui società arretrata vive sotto continue minacce di violenza e dove Ragna si ritroverà al centro di una brutale lotta per il potere. In questo contesto, il sogno di Aldred, un monaco colto e idealista, di trasformare la sua umile abbazia in un centro di erudizione e insegnamento, si scontra con le mire di Wynstan, un vescovo abile e spietato pronto a tutto pur di aumentare le sue ricchezze e il suo potere.
Le descrizioni si susseguono fin nei minimi dettagli, flora, fauna, ambiente, architettura, leggi, consuetudini, usi e costumi del tempo, la caratterizzazione dei personaggi è disarmante, dalle descrizioni fisiche ai moti interiori, ai più intimi pensieri.
Il romanzo è il prequel della saga di Kingsbridge amata da milioni di lettori nel mondo.

CONSIGLIATO PERCHE ‘ … l’ ultimo romanzo di Ken Follett ambientato in un’epoca lontana, nell’anno Mille, in cui predominano lotte di potere, intrighi, lussuria, violenza, sacche di povertà, che scorrono davanti al lettore come in un film, richiama forse parallelismi con aspetti pur contestualizzati della nostra epoca ?

PROPOSTE DI LETTURA PER GLI ADOLOSCENTI …

L'autore, beniamino dei giovanissimi, ambienta l'ultimo romanzo in una scuola.
Il protagonista è un insegnante non vedente, Omero Romeo, che viene chiamato a prendere in carico una classe quinta liceo, la cui insegnante è improvvisamente mancata. Si tratta di una classe in cui sono stati isolati i casi disperati della scuola, studenti con numerose difficoltà e fragilità alle spalle.
Il professore si siede alla cattedra, durante la lezione non alza lo sguardo, solo quando suona la campanella si toglie gli occhiali da sole, ed i ragazzi scoprono che è cieco. Pensano allora di farla franca, ma Omero li costringerà ad essere presenti, loro che fino ad allora hanno giocato a nascondersi, ribalta la prospettiva, cambia l'appello e chiede ai ragazzi di dire il proprio nome e parlare di sé. Omero ascolta le voci degli studenti, e alla fine dell'appello e dei loro racconti, chiede loro di avvicinarsi alla cattedra, posa le mani sui volti, tocca la geografia delle loro esistenze, legge le storie, i dolori, i sogni, prendendo in carico le loro vite.



In un mondo che riduce le persone ad immagini residuali di sé stessi, la vicenda di Omero e dei sui ragazzi distilla l'essenza del rapporto virtuoso tra docente e discepolo, una relazione dinamica che crea uno spazio aperto in cui il docente si prende cura di ciascun ragazzo per accompagnare la tensione di ognuno verso l'adolescenza e la vita.
L'immagine della copertina è emblematica: un vaso che si comporta al contrario, un vaso che come la classe di Omero anziché essere un semplice contenitore di fiori / di un elenco di nomi degli studenti, fa esplodere ciascun fiore / studente verso il mondo con la propria essenza e particolarità.

*CONSIGLIATO PERCHE' … "*L'appello *è una chiamata ai ragazzi a venire fuori in questo mondo, che vuole solo controllare noi e i nostri desideri, a liberare la parte più autentica di loro stessi e a trovare la forza di essere ciò che sono. La fragilità è l' esperienza di tutti : quale classe non è "difficile" ?" (Alessandro D'Avenia intervistato da Eleonora Barbieri su "Il Giornale")*

… E PER I RAGAZZI



Il libro è un adattamento a fumetti dell'omonimo romanzo di Lucy Maud Montgomery, in cui la protagonista è Anna, una ragazzina con un berretto da marinaio da cui spuntano due trecce di un vivido colore rosso.
La storia risulta fedelissima al testo originario, ambientato nella meravigliosa tenuta Green Gables immersa nel verde, dove vivono Matthew e Marilla Cuthbert che decidono di adottare un orfano per farsi aiutare nella loro fattoria. In realtà non immaginano quali divertenti ed imprevedibili avventure li aspettano quando giunge l'undicenne Anna Shirley che arriva come un uragano a scombussolare le loro vite.
Anna con la sua gioia contagiosa porta tanta fantasia e un pizzico di magia nella vita di tutti quelli che incontra: la sua migliore amica, Diana Berry; la chiacchierona del paese, la signora Lynde; e il tenebroso compagno di classe, Gilbert Blythe.
Anna trasforma ogni momento della giornata in qualcosa di straordinario, ama le cose belle perché la sua vita non lo è stata, così sola che s'inventa un'amica nel proprio riflesso su un pezzo di vetro.
Scritto per ragazze di ogni età, ma in seguito considerato lettura per bambine, il romanzo di Lucy Maud Montgomery (pubblicato nel 1908) ha venduto oltre 50 milioni di copie, ed è stato tradotto in più di 36 lingue, divenuto seguitissima serie Netflix.
Di recente nelle librerie e nelle biblioteche nella forma di questo nuovo genere narrativo in continua espansione.

CONSIGLIATO PERCHE'. .. il graphic novel *che traspone in fumetto la celebre storia della ragazzina dai fulgidi capelli rossi ha il pregio di avvicinare alla lettura anche i più piccini, per l'immediatezza delle immagini e la semplicità dei testi che le accompagnano.*